

DISTRIBUZIONE GRATUITA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE
NON ESCE DOMENICA E LUNEDÌ

TrapaniOk.it

IGNAZIO GRIMALDI EDITORE

Direttore responsabile: Vito Manca - Redazione: viale Reg. Margherita, 31 - Trapani
Tel. 0923 438296 - Fax 0923 030041 - e-mail: redazione@trapaniok.it
Stampa: IGE sas, Trapani - Reg. Trib. di TRAPANI n. 273 del 17/10/2001

Un Cardillo preso al volo

Egregio signor Alberto Cardillo, ho letto il Suo articolo sul quotidiano "Trapani Ok", del 20 ottobre 2007, dal titolo: "Ma non è la Prima Repubblica". Fermo restando che non è mai stata mia abitudine entrare nei contrasti politici, ma l'articolo così come esteso, amareggia la Polizia Penitenziaria, di cui mi onoro di farne parte da oltre 4 lustri, con la qualifica di Assistente Capo, e di rappresentanza in qualità di Segretario Regionale della Uil Pubblica Amministrazione, Coordinamento Peni-

tenziari. Mi permetto di farLe conoscere che dal remoto 15 dicembre 1990 il Corpo degli Agenti di Custodia, a norma della legge 395/90 è stato disciolto, entrando nell'istituendo Corpo di Polizia Penitenziaria, equiparandolo alle altre Forze dell'Ordine dello Stato (Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato) con uguale dignità, e corrispondente condizione giuridica ed economica. Questa premessa squisitamente tecnica, Le
Gioacchino Veneziano
continua in terza

Rom e Romeni: tre lettere in comune

In questi giorni assistiamo a continui dibattiti sul popolo rumeno, dovuti purtroppo a orribili atti criminali compiuti da individui appartenenti alla etnia Rom. Premetto che è sempre un grande errore generalizzare i comportamenti criminali delle singole persone, attribuendoli a tutta la Nazione o etnia di appartenenza e a questo ben dovremmo saperlo noi siciliani che nel mondo siamo conosciuti ed identificati nel binomio ingiusto "Sicilia-mafia". I criminali in tutto il mondo hanno un nome e cognome e appartengono a questo la loro nazionalità è un modo di fare informazione che genera disprezzo e intolleranza e odio razziale. Fatta questa necessaria premessa, andiamo a vedere chi sono i Rom e chi i Romeni. I Rom sono

una popolazione indoeuropea che parla una lingua di ceppo indiano (il "romanès" che è simile al Sanscrito) che nel corso del loro nomadismo si è concentrato nell'Europa dell'Est, in Spagna e in Sud America, nella loro lingua "Rom" significa "persona" o "essere umano". Questo popolo ha le sue origini nell'attuale regione dell'India, lo provano oltre che la origine della loro lingua, il cromosoma tipo H-M82 (presente nel 47,3 per cento dei Rom), rarissimo al di fuori del subcontinente Indiano, a questa caratteristica genetica si aggiunge la particolarità dei filamenti del DNA di tipo M, contenuto nei mitocondri che è tipico delle popolazioni indiane. La cultura Rom viene da sempre tramandata per tradizione orale e que-

Tragedia in mare

Walter Cerroni, consigliere della Lega Navale di Trapani, è morto a causa di un incidente a poca distanza dal Villino Nasi

Nemmeno il tempo di prendere il mare, il "BMW Trapani Match Race" è finito in tragedia. A perdere la vita è stato Walter Cerroni, 59 anni, consigliere della sezione di Trapani della Lega Navale, di cui ricopriva la carica di responsabile della darsena. L'incidente è accaduto nel primo pomeriggio di ieri. La vittima si trovava a bordo di un gommone insieme ad un altro socio della Lega Navale, Michele Giacalone. Il piccolo natante stava coordinando le operazioni di rientro in porto delle imbarcazioni partecipanti alla regata, costrette al forfait a causa delle cattive condizioni meteo-marine. Secondo una prima ricostruzione il gommone sarebbe andato in avaria nel tratto di mare poco distante dal Villino Nasi, nei pressi degli scogli. Proprio per evitare il pericoloso impatto con gli scogli i due occupanti del gommone hanno deciso di mettersi alla fonda e calare l'ancora ma qualcosa non è andata per il verso giusto. Sarebbe stata un'onda infatti a



ribaltare il gommone ed a far finire in mare Michele Giacalone e Walter Cerroni. Il primo è riuscito ad aggrapparsi all'imbarcazione rovesciata ed ha prestato soccorso a Cerroni. Entrambi sono rimasti in questa situazione per diversi minuti, fino a quando un altro gommone tra quelli che facevano da supporto alla manifestazione ha notato la scena ed ha cercato di prestare soccorso ai colleghi, lanciando una cima alla cui estremità era legata una ciambella. Michele Giacalone è riuscito ad aggrapparsi mentre Walter Cerroni, sempre secondo una prima ricostruzione dei fatti, avrebbe improvvisamente mollato la

presa. La corrente lo ha trascinato verso gli scogli, nonostante i disperati tentativi di opporsi, e dopo qualche minuto che ha seguito l'impatto, il consigliere della Lega Navale di Trapani ha smesso di muoversi. I successivi soccorsi si sono rivelati inutili, Walter Cerroni era già morto. Il corpo è stato trasportato all'ospedale Sant'Antonio Abate. Il decesso comunque potrebbe essere stato causato da un malore. Le regate della "BMW Match Race" sono state immediatamente annullate". La Capitaneria di Porto ha provveduto al recupero del gommone che è stato posto sotto sequestro. Sull'incidente è stata aperta un'inchiesta.

AUTOINNOVAZIONE
L'Esperienza TOYOTA

AYGO Now

DI SERIE:
Climatizzatore
ABS, EBD
2 Airbag
Servosterzo
Antifurto immobilizer

€ 8.200,00
Rotolando un Euro 0 o un Euro 1

3 ANNI
Garanzia

TOYOTA
Private la differenza.

VI ASPETTIAMO NELLA NUOVA SEDE DI TRAPANI
C/da Creta Fornazzo (z.i.) - Tel. 0923 551847

Filippo Gammicchia
Presidente Associazione culturale Italo-Rumena "Mihai Eminescu"
continua in terza

Il rimpasto di Giunta senza Sdi Tra Prefetto ed ispettore

Le trattative rimangono aperte ma l'accordo è lontano

Tutti gli chiedono di tornare in consiglio comunale, ma lui non sembra per nulla intenzionato a seguire la richiesta che arriva ormai da tutto lo schieramento di centrosinistra. Il primo cittadino tiene duro. L'apertura dei giorni scorsi è svanita durante il terzo vertice del tavolo di coalizione. Presente, ancora una volta, lo Sdi che tuttavia si allontana sempre di più dall'amministrazione Tranchida. Un nuovo rapporto politico con il



consiglio era infatti una delle condizioni poste dai socialisti per entrare nell'area di maggioranza. Le trattative continuano ma non sembrano esserci i margini per un accordo politico. Una ipotesi di lavoro si è invece subito trasformata in soluzione per il rimpasto. Tranchida ha così ricevuto

continua dalla prima (Un Cardillo al volo)

permetterà in futuro di non confondere l'esatta definizione della categoria della quale come già detto, mi prego di far parte. Entrando nel merito della questione, un passaggio del suo scritto recita: "...omissis - ha nominato quale rappresentanti del Comune nel Consiglio Generale del Consorzio per lo Sviluppo delle Aree Industriali (Asi) tre agenti di custodia, in servizio fuori sede. - Molto probabilmente non per le loro esperienze imprenditoriali, ma perché in virtù della carica pubblica che si apprestano a ricoprire potrebbero aspirare al trasferimento presso la Casa Circondariale di Trapani...". Probabilmente è pure veritiero che molti di quei Poliziotti Penitenziari "neo nominati" non hanno consapevolezza "imprenditoriale", ma Le assicuro che oltre l'attuale sindaco di Erice, altri primi cittadini di qualunque collocazione politica, nella nostra provincia, hanno inserito Poliziotti Penitenziarie nelle

una terna per nominare l'assessore in quota ai Democratici di Sinistra, o meglio alla componente di sinistra del nuovo Partito Democratico. Il segretario di federazione Dario Safina gli ha indicato il consigliere Daniela Toscano, il primo dei non eletti Diego Sugamele ed il dirigente cittadino

Natale Di Grazia. Dei tre il più quotato è sicuramente Di Grazia perché corrisponde alle condizioni poste da Tranchida. Il sindaco è alla ricerca di assessori "tecnici" per mettere in sesto la macchina amministrativa. Di Grazia è un architetto. La tesi prima i "tecnici" e poi i "politici" lascia

ASI, senza che nessuno si sia indignato..., ragione per cui Le chiedo d'interpellare (per non incorrere in qualche pesante gaffe) anche esponenti del centrodestra, per sapere quante nomine nell'ASI, nel passato, abbiano fatto, e quante ne continuino a fare, così da rendersi conto che forse "la Seconda Repubblica" non è mai arrivata in questo lembo di terra siciliana. Per onestà mentale, in tutti i consessi pubblici, ad ogni livello, sono presenti parecchi appartenenti alle FF.OO., compresi disoccupati, (escludo i pregiudicati...quelli bastano nel Parlamento Nazionale) godendoci anche loro degli stessi benefici di legge che grazie allo Stato Democratico chiunque può utilizzare.... Per questo che non comprendo il perché Lei abbia preso come esempio solo gli ex Agenti di Custodia, dal 1990 Poliziotti. Dott. Cardillo mi piacerebbe chiudere questa lettera, offrendoLe uno scambio di conoscenza, e cioè io, unitamente ai miei colleghi della Polizia Penitenziaria

intendere che il rimpasto di Giunta che Tranchida dovrebbe definire domenica prossima è chiaramente a termine e rimanda già ad un altro rimpasto. Le caselle vuote in Giunta sono almeno tre. Stanno per lasciare Valerio Cirino e Giuseppe Villani, che vanno ad aggiungersi a Salvatore Galluffo che ha già lasciato la Giunta. Anche le due liste del movimento di Tranchida - Erice che Vogliano ed Erice in Tutti Noi - avranno la loro rappresentanza in Giunta. Da uno a due assessori. Le indiscrezioni dicono che Tranchida gradirebbe i "tecnici" Ninni Romano ed Antonio Giovanelli. Il primo fa parte dell'Assemblea Costituente regionale del PD, mentre il secondo è stato suo assessore al Comune di Valderice.

nominati nelle varie Asi, Le illustreremo il difficilissimo compito della Polizia Penitenziaria, che con il loro lavoro, già all'interno delle carceri, operano nella zona più avanzata dell'azione di contrasto alla criminalità, quindi quotidianamente adempiono ad una delle prioritarie esigenze di sicurezza della Repubblica. Lei invece dovrà ricambiare, organizzando lezioni veloci a favore dei miei colleghi, neo eletti nelle varie Asi, contribuendo nell'accrescere, le competenze specifiche in virtù del mandato ricevuto, così da essere portatore di un ulteriore progresso sociale della Polizia Penitenziaria. Per ultimo ma non per interesse, La voglio rassicurare, i Poliziotti Penitenziari inclusi nelle Asi, non traggono beneficio dal trasferimento, ma soltanto di un distacco a tempo determinato senza oneri per l'amministrazione, (quindi per le casse dello Stato) revocabile in qualsiasi momento, ragion per cui possono rientrare in qualunque tempo, nelle sedi di appartenenza.

Puntualissimi. Alle ore 13 di ieri erano in attesa di essere ricevuti dal prefetto Giovanni Finazzo. Hanno chiesto un incontro per denunciare quella che considerano ormai da tempo una vera e propria crisi istituzionale. Il presidente del consiglio comunale di Erice Giovanna Millocca ed i capigruppo del centrodestra Luigi Nacci, Franco Mazziotta e Ninni Simonte hanno ribadito al



Giovanna Millocca

prefetto Finazzo la loro preoccupazione per gli atti politici del sindaco Tranchida. "Abbiamo relazionato - ha detto il presidente Millocca - dalla mia elezione al vertice del consiglio fino alla scelta del

continua dalla prima (Rom e Romeni: tre lettere in comune)

processi ai gerarchi nazisti, neppure a Norimberga. Il popolo Rom è come il vento. Come il vento si sposta liberamente. Non può essere contenuto né in una casa, né in una Nazione. Può essere solo identificato con una idea, l'idea di libertà. Il Popolo Romeno (Romeno s'intende "abitante della Romania") ha le sue antiche origini etniche nel popolo dei Daci, che abitavano i territorio dell'odierna Romania prima dell'invasione da parte dell'Impero Romano ad opera dell'imperatore Traiano, avvenuta nell'anno 101 d.C. Durante questa invasione succede qualcosa che cambierà la popolazione Romana divenendo quella che oggi conosciamo. In particolare, l'imperatore Traiano deve affrontare 3 battaglie per sconfiggere i Daci, comandati dal loro re Decebal, nelle prime due Traiano lascia in città il re Decebal, limitandosi ad inserire nell'amministrazione della Dacia alcuni esponenti del Senato Romano (una specie di amministrazione controllata la definiremmo oggi) ma Decebal ogni volta si riorganizzava e si lanciava contro Traiano, così l'Imperatore, dopo la

sindaco di non partecipare alle sedute d'aula e di non mandare neanche un suo delegato". Il prefetto Finazzo non poteva che assumere un ruolo notoriale prendendo atto di ciò che gli è stato riferito. Ma la CdI si è mossa anche su un altro fronte. Il presidente Millocca ha inviato un documento circostanziato all'assessorato regionale alle Autonomie Locali chiedendo l'invio di un ispettore. Le indiscrezioni di Palazzo dicono che la richiesta sarebbe stata accettata e che presto un ispettore sarà ad Erice per verificare l'operato del sindaco e della sua amministrazione.

terza vittoria, decide di adottare un provvedimento drastico, Uccide Decebal e deporta la maggioranza della popolazione Dacia dai territori di origine, colonizzando quelle terre con gli uomini della terza legione e con i cittadini dell'Impero Romano nati in suolo italico. I guerrieri Daci vengono, infatti, impiegati per costituire la "legione britannica" impegnata nel controllo dell'attuale Inghilterra. Con l'apporto di questo DNA latino (ma preciserei mediterraneo, infatti, la terza legione era formata reclutando i soldati in Calabria e Sicilia) ha origine l'attuale popolazione Romana, che conserva sia caratteristiche della nostra fisionomia sia le qualità morali e spirituali della "gente latina". Infatti, troviamo nella cultura romana un profondo amore per le arti, la musica, la letteratura (non a caso Sibiu, una splendida città della Transilvania è stata eletta Capitale europea della cultura), inoltre è importante ricordare che la lingua romana è basata sul latino. Quindi Rom e Romania hanno in comune solo tre lettere (anche con Roma del resto) e questo non è certo sufficiente per accomunarli nel rispetto delle identità etniche e storiche.